

- Legge 8 novembre 2000, n. 328 -

(Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali)

AMBITO TERRITORIALE C10



Comune di Cancellò ed Arnone



Comune di Carinola



Comune di Castel Volturno



Comune di Falciano del M.



Comune di Mondragone

prot. n. **42322** del **22/09/2017**

Al Responsabile dell'Associazione
"Unity and Friendship"
Signora Tommasi Lucia
Viale dei Bucaneve n. 1
Castel Volturno (CE)

OGGETTO: - Comunità Alloggio per minori " IL CIGNO NERO ";- ubicata in Mondragone (CE)-
Loc. Le Vagnole Via Poliziano n. 5. Autorizzazione definitiva al funzionamento.

IL COORDINATORE dell'AMBITO C.10

VISTA la richiesta, a firma della Signora Tommasi Lucia nato a Napoli (NA) il 15/09/1984 residente a Mondragone (CE) Via Gorizia n.7, tendente ad ottenere l'autorizzazione al funzionamento della Comunità Alloggio per minori di età compresa tra i 13 e 18 anni non disabili fisici, denominata " IL CIGNO NERO "- ubicata in Mondragone (CE) LOc. Le Vagnole Via Poliziano n. 2, acclarata al Protocollo Generale di questo Ente al n. 21829 del 15/05/2017, Legale Rappresentante dell'Associazione "Unity and Friendship" con sede legale in Castel Volturno Viale dei Bucaneve n. 1, Partita Iva 93102590614;

VISTO l'art. 6, comma 2, lettera c), della legge 8 novembre 2000, n. 328 - *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* -, che attribuisce ai Comuni l'esercizio delle funzioni inerenti alla vigilanza e all'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali a gestione pubblica o dei soggetti individuati dalla stessa norma con l'art. 1 comma 5;

VISTO l'art. 11 della legge n. 328/2000, che stabilisce che l'autorizzazione al funzionamento delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale a gestione pubblica o dei soggetti abilitati a partecipare al sistema integrato di interventi e servizi è rilasciata dai Comuni in conformità ai requisiti stabiliti dalla Legge Regionale, che recepisce ed integra i requisiti minimi stabiliti dallo Stato giusto art. 9, comma 1, lett. c), della medesima legge;

VISTO l'art. 8, comma 3, lett. f), della legge n. 328/2000 che attribuisce alle Regioni la definizione, sulla base dei requisiti minimi fissati dallo Stato, dei criteri per l'autorizzazione e la vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali a gestione pubblica o dei soggetti individuati dalla stessa norma con l'art. 1, comma 5;

VISTO il Regolamento 7 aprile 2014, n. 4 "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 23 ottobre 2007, n° 11 (legge per la dignità e la cittadinanza Sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n°328)" approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 107 del 23.04.2014 e pubblicato sul B.U.R.C. n°28 del 28.04.2014, che prescrive nuovi e diversi requisiti per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture per anziani, disabili e minori.

VISTO il Catalogo dei servizi residenziali, semiresidenziali, territoriali e domiciliari di cui al Regolamento di attuazione della L.R. 11 del 23 ottobre 2007- adottato dalla Regione Campania con Delibera di Giunta Regionale n. 107 del 23.04.2014, dove vengono riportati i requisiti dei servizi di cui all'art. 3 (comma 2 e 3) del regolamento emanato in data 07/04/2014)

VISTO l'art. 6 del predetto Regolamento, entrato in vigore il 23 aprile 2014, che prevede che per ottenere l'autorizzazione all'esercizio dei servizi residenziali e semi-



residenziali, il legale rappresentante del prestatore presenta apposita istanza all'amministrazione competente dell'ambito territoriale nel cui territorio è ubicata la struttura sottoscritta nelle forme previste dall'art. 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 455;

DATO ATTO che l'Ambito Territoriale C10, costituito dai Comuni di Mondragone, Comune Capofila, Falciano del Massico, Carinola, Castel Volturno, Canello ed Arnone ha individuato l'organo titolare dei compiti e delle funzioni predette;

VISTO il verbale agli atti sottoscritto dal personale nominato quali componenti dell'Amministrazione competente dal Presidente dell'Ambito C10 datato 15/09/2017, rispetto al suindicato Regolamento 7 aprile 2014;

RITENUTO pertanto poter autorizzare il funzionamento della struttura residenziale in questione;

VISTI:

- la legge 8 novembre 2000, n. 328;
- il Regolamento Regione Campania 7 aprile 2014 n.4;

AUTORIZZA AL FUNZIONAMENTO

la struttura residenziale di seguito indicata

- denominazione " **IL CIGNO NERO** "
- tipologia: Comunità Alloggio per minori di età compresa 13-18 anni - telefono 081/5862923;
- ubicazione: Loc. Le Vagnole Via Poliziano n.5 - Mondragone (CE) -F.8 p.lla 5069 sub 12;
- soggetto titolare e soggetto gestore: "dell'Associazione "Unity and Friendshif" con sede legale in Castel Volturno Viale dei Bucaneve n. 1, Partita Iva 93102590614;
- legale Rappresentante del soggetto gestore: signora Tommasi Lucia nata a Napoli (NA) il 15/09/1984 e residente a Mondragone (CE) alla Via Gorizia n. 7.
- capacità ricettiva massima n. 8 posti letto, di ambo i sessi, non disabili fisici.

La struttura in parola potrà ospitare un numero massimo di otto minori (8) posti letto di ambo i sessi, di età compresa tra i 13/ 18 anni, non disabili fisici.

La struttura, su richiesta degli ospiti, concorderà prestazioni di assistenza familiare, socio-assistenziali, di segretariato sociale, aggregative e ricreativo culturali; eventuali prestazioni sanitarie di cui al D.M. n. 308/2001; assicurerà la presenza, a richiesta dell'utente, di figure professionali di supporto all'autonomia individuale e sociale.

La presente autorizzazione è infine rilasciata con i seguenti vincoli:

- in caso di variazione di uno o più requisiti indicati nel presente atto di autorizzazione definitiva al funzionamento, il legale rappresentante del soggetto gestore della struttura, entro 10 giorni dalla intervenuta variazione, è tenuto a darne comunicazione a questo Comune chiedendone l'aggiornamento;
- in caso di sospensione dell'attività, il legale rappresentante del soggetto gestore della struttura è tenuto a darne comunicazione a questo Comune entro 10 giorni;
- questo Comune, mediante controlli periodici e visite non programmate nella struttura residenziale, verificherà ogni aspetto dell'attività autorizzata, ed in particolare la realizzazione delle attività e il rispetto degli obblighi previsti dalla carta dei servizi, nonché la sussistenza e permanenza dei requisiti in base ai quali è stata rilasciata la presente autorizzazione definitiva al funzionamento; per l'esercizio di tali funzioni, per gli aspetti di natura sanitari, potrà avvalersi di personale della competente ASL Caserta, Distretto Sanitario n° 23.

L'Amministrazione Competente
Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano dell'Ambito C10
Dott. Elio Caterino

